



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

# **IL PROGETTO REGIONALE DI RICERCA E STUDIO SULLA CONSULENZA AZIENDALE AGRICOLA: CONOSCERE PER MIGLIORARE**

*Avvio di un percorso partecipativo per il rafforzamento delle imprese e dell'AKIS regionale.*

**26 MARZO 2021 ore 14:30 – 16:30**

**WEBINAR EDITION**



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

# **Stato di attuazione della Misura 2**

## **T.I. 2.1.1**

### **Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende**

**Giorgio Trentin**

**UO Qualità Conoscenze e Innovazioni agroalimentari**  
**DIREZIONE AGROALIMENTARE**  
**REGIONE DEL VENETO**



FEASR



REGIONE DEL VENETO

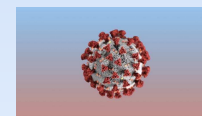


FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## L'ATTUAZIONE DEL T.I. 2.1.1 È STRETTAMENTE LEGATA AL CAPITALE UMANO

The screenshot shows a Google Meet interface with four participants in a 2x2 grid. The top-left participant is Luca Boscolobielo, wearing glasses and a dark jacket, with a bookshelf in the background. The top-right participant is Monica Vianello, wearing a headset and smiling. The bottom-left participant is Matteo Garbin, with a beard and a blue shirt. The bottom-right participant is Simone Dalcanale, wearing a grey shirt. The meeting controls at the bottom include a microphone icon, a red phone icon, a camera icon, and a 'Presenta ora' button. The browser tabs at the top show 'Intranet Della Regione Veneto', 'Invito Meet da parte di Giorgio T...', 'Meet - jfp-axou-jkr', and 'Lucillo Cestaro - Responsabile S...'. The browser address bar shows 'meet.google.com' and the email addresses of the participants: 'luca.boscolobielo@regione.veneto.it', 'monica.vianello3@regione.veneto.it', 'matteo.garbin@regione.veneto.it', and 'simone.dalcanale@regione.veneto.it'. The time '09:40' is displayed in the top right corner of the meeting window.

- > 250 CONSULENTI
- > 7.000 IMPRENDITORI
- > 17.000 VISITE AZIENDALI
- > 100.000 ORE di attività correlate alla preparazione e realizzazione delle visite





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## T.I. 2.1.1 in Veneto

Importo a bando  
€ 10.000.000

DGR n. 1940/2018

DGR n. 1790/2020

Importo a bando  
€ 8.000.000

Avvio Progetti  
18/10/2019

**CON IL PRIMO BANDO SONO STATI  
ATTIVATI 18 PERCORSI DI  
CONSULENZA**

**CON IL SECONDO BANDO BANDO  
VENGONO ATTIVATI 34 PERCORSI DI  
CONSULENZA**

Presentazione  
domande  
8/05/2021

Conclusione  
progetti  
18/04/2021

### DGR n. 1940/2018: RISULTATI

	Domande presentate	Importo richiesto	Aziende aderenti	Domande finanziate	Importo finanziato	Al 26/02/2021 hanno beneficiato della consulenza
<input type="checkbox"/> FA 2A	7	1.788.108	2.685	7	1.722.840	2.461
<input type="checkbox"/> FA 2B	1	77.280	104	1	74.340	92
<input type="checkbox"/> FA 3A	2	958.230	723	2	906.360	654
<input type="checkbox"/> P4 Condizionalità+biologico	6	2.003.652	3.689	6	1.941.660	3291
<input type="checkbox"/> P4 Sostenibilità	4	822.780	653	4	805.140	540
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>5.650.050</b>	<b>7.854</b>	<b>20</b>	<b>5.450.340</b>	<b>7.038</b>



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## Perché graduatorie per Priorità e Focus Area?

**L'intervento 2.1.1 contribuisce al raggiungimento degli obiettivi delle Priorità e delle Focus Area**

### Focus Area 2A

Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

### Focus Area 2B

Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

### Focus Area 3A

Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità

### Priorità 4

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Il budget finanziario della Misura è stato suddiviso per Priorità



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## QUALE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA CONSULENZA?



I Servizi della Commissione europea, nella Fiche della Misura 2, indicavano che la consulenza ha la caratteristica di essere **“tailor made”** cioè su misura rispetto alle necessità delle imprese.

Pertanto, nello svolgimento del servizio di consulenza è di fondamentale importanza considerare che **ogni impresa presenta specifiche caratteristiche**, strutturali, finanziarie ed economiche, del capitale umano, del contesto ambientale e socio-economico in cui opera, vincoli a cui è sottoposta.

Conseguentemente, le prestazioni di consulenza, pur inquadrabili in Percorsi che ne fissano i protocolli di realizzazione e i relativi “Output”, risentono, nel loro svolgimento, delle particolarità della singola impresa.

L'obiettivo finale dell'intervento di consulenza è riuscire a **fornire all'impresa tutti gli elementi che possono aiutarla ad iniziare i cambiamenti necessari per il superamento delle specifiche criticità o per lo sviluppo delle opportunità evidenziate in una prima fase di analisi.**

Durante e al termine dell'intervento di consulenza, l'OC è tenuto quindi a produrre e rilasciare all'impresa l'Output della consulenza. L'Output rappresenta lo **strumento di supporto alle decisioni dell'impresa**; in alcuni casi può anche dare evidenza dei primi cambiamenti intervenuti a seguito della consulenza erogata. **L'OUTPUT può derivare dall'uso di applicativi (es. BS, BPOL, SSD, gestionali, ...)**





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## Quali consulenze?

Il Regolamento n. 1305/2013 stabilisce gli ambiti di consulenza: Il PSR VENETO 2014-2020 declina come **ammissibili** i seguenti **15 ambiti di consulenza** (in **rosso** gli ambiti interessati già dal primo bando, in **verde** gli ambiti attivati con il secondo bando):

1. **rispetto degli obblighi aziendali derivanti dai criteri di gestione obbligatori e/o buone condizioni agronomiche e ambientali;**
2. **adozione di pratiche agricole benefiche per il clima, l'ambiente e la manutenzione delle aree agricole;**
3. **adozione di misure a livello aziendale previste dal PSR volte all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;**
4. **rispetto dei requisiti definiti per l'attuazione dell'art. 11 paragrafo 3 della direttiva quadro sulle acque;**
5. **rispetto dei requisiti per l'attuazione dell'art. 55 del REG. CE n. 1107/2009, in particolare il rispetto dei principi generali della difesa integrata di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;**
6. **rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro o le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;**
7. **la consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta;**
8. **mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;**
9. **biodiversità;**
10. **protezione delle acque di cui all'allegato 1 del regolamento (UE) n. 1307/2013;**
11. **prestazioni economiche e ambientali dell'azienda agricola, compresi gli aspetti relativi alla competitività;**
12. **sviluppo delle filiere corte;**
13. **agricoltura biologica;**
14. **aspetti sanitari delle pratiche zootecniche;**
15. **innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario.**



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

# Perché descrivere il Percorso di consulenza?

**CODICE**  
3A = Focus Area  
3 = Codice Ambito  
1 = Numero sequenziale

**MOTIVAZIONE**

**OBIETTIVI**

**DESCRIZIONE**

**DOCUMENTI**

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (O.L.C.)	Costo Unitario Percorso di consulenza (euro)
3A.3.1	Consulenza orientata al benessere animale (bovini latte)	35	1470

**Motivazione:**  
Negli ultimi anni, il benessere degli animali in allevamento è oggetto di sempre maggiore attenzione. Da una parte, l'esecuzione sempre più stringente della specifica normativa comunitaria; dall'altra, per motivi etici ed emozionali, il consumatore richiede che le condizioni di allevamento possano garantire un maggior grado di benessere. Si è dimostrato incidere negativamente sulle prestazioni produttive e pertanto lo stesso allevatore ha tutto il vantaggio di gestire al meglio i fattori in grado di condizionarlo; infine, l'industria alimentare guarda al benessere degli animali nella materia prima da trasformare, ma anche come requisito strategico di comunicazione e per assecondare le richieste del mercato. Il benessere animale risulta pertanto essere un elemento di filiera, che partendo dalla produzione primaria, permea le produzioni agroalimentari fino ad arrivare al consumatore. In particolare, il benessere delle bovine da latte è la condizione necessaria per produzioni di qualità e un elemento di credibilità e di reale valore aggiunto per tutta la filiera.

**Obiettivi:**  
- fornire elementi di valutazione per un miglioramento delle condizioni di benessere animale negli allevamenti da latte in un'ottica di filiera;  
- dare indicazioni sulle possibilità di incrementare le prestazioni economiche dell'allevamento;  
- fornire indicazioni al fine corrispondere alla richiesta dei caseifici di nuovi standard qualitativi del latte.

**Descrizione del servizio:**  
Le modalità di svolgimento del servizio di consulenza considerano le indicazioni dell'European Food Safety Authority (EFSA), che nelle Linee Guida per la valutazione del benessere degli animali pubblicate nel 2014 evidenzia come alcuni parametri produttivi (quantità e qualità del latte, riproduttività e fertilità) possano essere utilizzati come "indicatori sentinella", complementari ad altri, della situazione di benessere dell'animale in produzione. Nella prima fase di check-up, il consulente ottiene dall'impresa le informazioni relative ai parametri sopracitati, raccoglie i dati strutturali e gestionali, nonché i dati economici dell'impresa avvalendosi del sistema semplificato per la raccolta di dati tecnici ed economici nelle aziende agricole (Bilancio semplificato -BS) predisposto dal CREA-PB, esegue almeno due visite in azienda e infine, sulla base delle informazioni raccolte, analizza la situazione economica e gestionale di partenza mettendo a fuoco, insieme all'allevatore, i possibili punti critici. Nella seconda fase, il consulente esegue almeno quattro visite in azienda (di norma eseguite ad intervalli non inferiori ad un mese e non superiori a due mesi dalla precedente; possono comunque essere realizzate visite supplementari con cadenza diversa, che devono essere comunque tracciate), monitora e analizza l'andamento degli "indicatori sentinella", indica all'impresa gli interventi da mettere in atto per risolvere le criticità rilevate. Durante tutto il periodo previsto per l'attuazione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa.

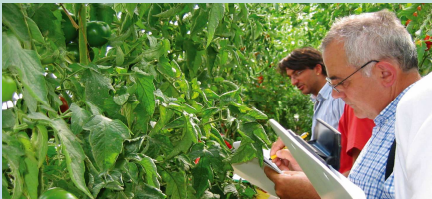
**Output:**  
Fase 1 check up:  
- Bilancio semplificato ex ante;  
- Check-list benessere;  
- n. 2 rapporti tecnici di visita aziendale.  
Fase 2:  
- n. 4 rapporti tecnici di visita aziendale;  
- Bilancio semplificato previsionale ex post.

**TITOLO**

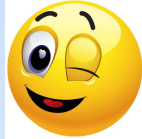
**COSTO (euro)**

**ORE (numero)**

X €42/h =



- ✓ Elemento di trasparenza nei confronti dell'impresa
- ✓ Guida per il consulente
- ✓ Valenza amministrativa



N.B l'ordine non è casuale





FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## PERCORSI BANDO 2018 e **PERCORSI AGGIUNTI BANDO 2020/2021**

Codifica Percorso di consulenza	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2A.3.1	Consulenza alla gestione finalizzata all'ottimizzazione economica dei fattori di produzione, al superamento dei punti critici, allo sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso alle misure del PSR	15	630
2A.6.1	Consulenza sulla sicurezza in azienda finalizzata al miglioramento dell'organizzazione e delle condizioni di lavoro	12	504
2A.11.1	Consulenza finalizzata alla valutazione delle opportunità di accesso al credito	25	1050
2A.11.2	Consulenza finalizzata all'avvio dell'attività di agriturismo <b>ed enoturismo</b>	25	1050
2A.11.3	Consulenza finalizzata all'inserimento in azienda di colture innovative, officinali o no food	25	1050
2A.11.4	Consulenza finalizzata all'avvio della vendita diretta	25	1050
<b>2A.11.5</b>	<b>Consulenza finalizzata alla fattibilità di impianti aziendali per la produzione di energia da fonti rinnovabili</b>	<b>25</b>	<b>1050</b>
<b>2A.11.6</b>	<b>Consulenza su strategie di marketing finalizzata all'individuazione di nuovi mercati di vendita</b>	<b>25</b>	<b>1050</b>
<b>2A.11.7</b>	<b>Consulenza su strategie di marketing per l'impresa agrituristica o esercente l'attività di enoturismo</b>	<b>25</b>	<b>1050</b>
<b>2A.11.8</b>	<b>Consulenza su strategie di marketing per l'impresa agricola con vendita diretta</b>	<b>25</b>	<b>1050</b>
<b>2A.15.1</b>	<b>Consulenza per l'introduzione o miglioramento di sistemi di precision farming integrati attraverso uso di sw e hw specializzati</b>	<b>25</b>	<b>1050</b>



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

2B.7.1	Consulenza finalizzata alla predisposizione di un piano di marketing e di comunicazione	25	1050
<u>2B.7.2</u>	<u>Consulenza finalizzata alla digitalizzazione gestionale</u>	<u>25</u>	<u>1050</u>
2B.7.3	Consulenza finalizzata ad una mappatura e gestione dei rischi per l'impresa agricola	15	630
3A.3.1a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini latte)	35	1470
<b>3A.3.1b</b>	<b>Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini latte)</b>	<b>15</b>	<b>630</b>
3A.3.2a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini carne)	25	1050
<b>3A.3.2b</b>	<b>Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini carne)</b>	<b>12</b>	<b>504</b>
P4.1.1	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità (vegetale)	12	504
P4.1.2	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità (animale)	12	504



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

<b>P4.2.1</b>	<b>Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle BAT in suinicoltura</b>	<b>30</b>	<b>1260</b>
<b>P4.2.2</b>	<b>Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle BAT negli allevamenti avicoli</b>	<b>30</b>	<b>1260</b>
<b>P4.2.3</b>	<b>Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle MTD negli allevamenti di bovini</b>	<b>30</b>	<b>1260</b>
P4.5.1°	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: viticoltura	30	1260
<b>P4.5.1b</b>	<b>Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: viticoltura</b>	<b>16</b>	<b>672</b>
P4.5.2°	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: frutticoltura	30	1260
<b>P4.5.2b</b>	<b>Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: frutticoltura</b>	<b>16</b>	<b>672</b>
P4.5.3°	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: orticoltura	30	1260
<b>P4.5.3b</b>	<b>Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: orticoltura</b>	<b>16</b>	<b>672</b>
P4.5.4°	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: floricoltura e vivaismo	30	1260
<b>P4.5.4b</b>	<b>Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: floricoltura e vivaismo</b>	<b>16</b>	<b>672</b>
<b>P4.5.5</b>	<b>Consulenza finalizzata ad implementare strategie di difesa a basso impatto ambientale per le colture estensive (cereali e colture industriali)</b>	<b>30</b>	<b>1260</b>
P4.13.1	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore alla conversione al biologico	30	1260
<b>P4.13.2</b>	<b>Consulenza finalizzata ad accompagnare le imprese agricole che praticano l'agricoltura biologica</b>	<b>30</b>	<b>1260</b>



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

*Fatti non foste a viver come bruti ma per  
seguir virtute e conoscenza*  
Dante Alighieri

[www.psrveneto.it](http://www.psrveneto.it)